

INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI LIGNEI E DEI RELATIVI INTERVENTI
Scala 1:50

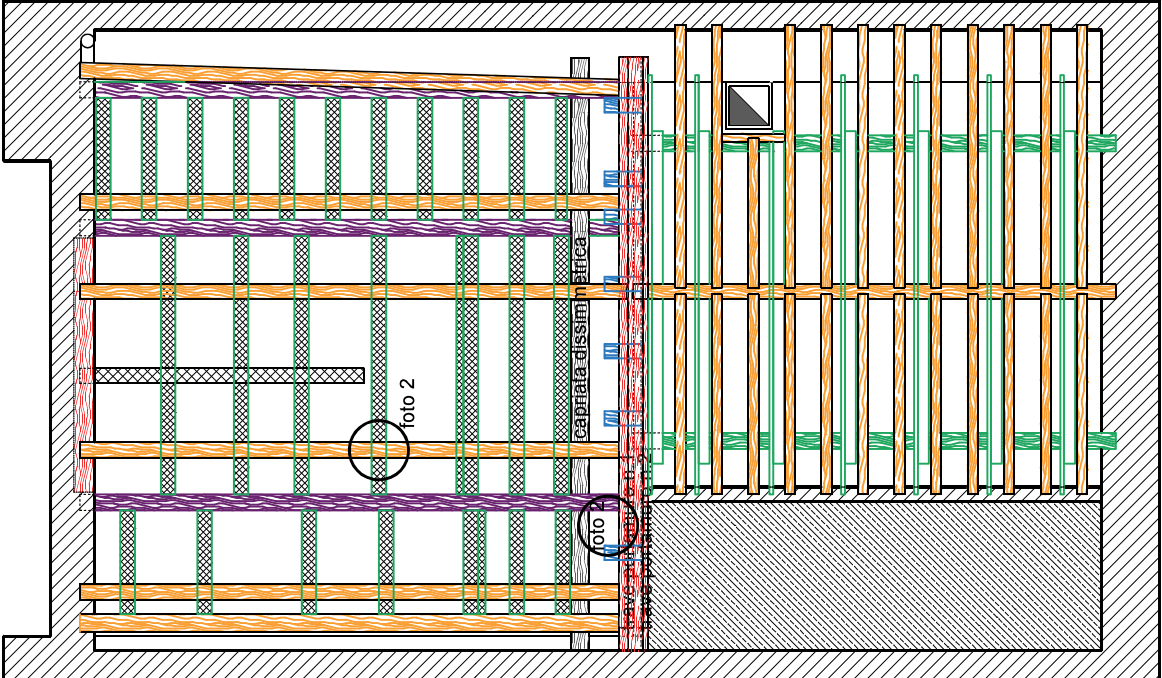


FOTO 1



esteso stato di degrado nella trave portamuro n.1


FOTO 2

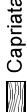


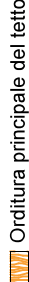
estese marcescenze su un arcareccio tanto da rendere necessaria l'immediata puntellazione dell'elemento strutturale

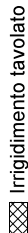
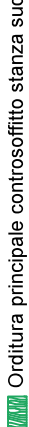
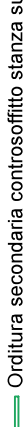
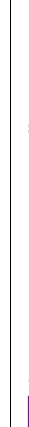
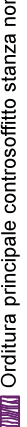

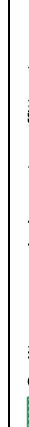
ABACO DEGLI INTERVENTI SUI LEGNI previa puntellazione interna delle strutture portanti del tetto e del controsoffitto

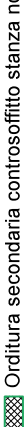
Prescrizione generale: tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite, in sicurezza, mettendo in opera tutte le precauzioni necessarie alla salvaguardia di quanto in opera.

	Travi portamuro / architravi
Puntellazione interna delle strutture portanti del tetto e del controsoffitto; alleggerimento dei carichi gravanti sulla muratura in falso tramite la rimozione del tetto per una fascia di almeno 1,5 m a cavallo del muro in falso; verifica puntuale dello stato di consistenza delle murature con eventuale individuazione delle parti a rischio caduta/distacco e relativa loro messa in sicurezza; rimozione, per passi successivi, delle tavole lignee in opera nella stanza sud; individuazione, anche strumentale mediante resistograf, del degrado delle travi portamuro; rimozione delle marcescenze; calcolo della sezione resistente residua al netto del degrado; confronto della sezione resistente residua con quella minima di calcolo risultante dai calcoli strutturali (come da relazione di calcolo); a seconda dello stato di fatto e di degrado riscontrato sia nelle travi portamuro che nella muratura su queste gravanti, si opererà (interventi con grado di sempre maggiore invasività): accoppiamento con elementi strutturali lignei (interventi legno legno); adeguamento delle sezioni resistenti tramite incalini in legno; rimozione e sostituzione dell'elemento strutturale. Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite, in sicurezza, in modo da salvaguardare le strutture gravanti sulle travi stesse Qualora le operazioni dovessero essere eseguite con controsoffitto in opera, si dovrà operare dall'alto previa rimozione del manto di copertura	

	Capiata
Rilievo puntuale della geometria dei nodi e del degrado; per ogni elemento strutturale che compone la capiata, calcolo della sezione residua al netto del degrado; confronto della sezione resistente residua con quella minima di calcolo risultante dai calcoli strutturali (come da relazione di calcolo); a seconda del degrado riscontrato si opererà: imbottitura dei puntoni tramite morali in legno (interventi legno legno); inserimento di elemento ligneo al di sotto dei puntoni per aumentarne l'altezze utile; adeguamento delle sezioni resistenti tramite incalini in legno; rifacimento testa della catena e/o del puntone con protegi in legno. Se non fosse possibile imbottire - accoppiare nuovi elementi strutturali alla catena in quanto di forma circolare e a causa del poco spazio tra il timpano in muratura e catena stessa, porre in opera due tiranti in acciaio (una su ciascun lato della catena) collegati ad scatola in acciaio che contiene le teste delle catene stesse. Sarà possibile eventualmente ricorrere ad un dormiente per il solo appoggio nord in quanto l'appoggio sud è posizionato al di sopra della porta di accesso alla stanza. Adeguamento dei nodi tramite la posa in opera di zeppa in legno duro, realizzazione/adeguamento del lacco, inserimento di bulloni e/o viti a tutto filetto Si prevede comunque la sostituzione di tutto l'elemento capiata qualora lo stato di fatto e di degrado non rendesse possibile operare in altro modo.	

	Orditura principale del tetto
Rilievo puntuale del degrado e rimozione delle marcescenze; calcolo della sezione resistente residua al netto del degrado; confronto della sezione resistente residua con quella minima risultante dai calcoli strutturali (come da relazione di calcolo); a seconda del degrado riscontrato si opererà (interventi con grado di sempre maggiore invasività): accoppiamento con elementi strutturali lignei (interventi legno legno); adeguamento delle sezioni resistenti tramite incalini in legno; sostituzione dell'elemento strutturale. Qualora le operazioni dovessero essere eseguite con controsoffitto in opera, si dovrà operare dall'alto previa rimozione del manto di copertura	

	Irrigidimento tavolato
Rimozione dell'irrigidimento (strutturalmente non adeguato) ed inserimento di elemento di orditura principale del solaio delle dimensioni minime come da relazione di calcolo	
	Orditura principale controsoffitto stanza sud
	Orditura secondaria controsoffitto stanza sud
	Orditura principale controsoffitto stanza nord
	Orditura secondaria controsoffitto stanza nord
	Elementi di struttura del tetto demolita
	Elementi di struttura del tetto demolita

	Struttura della copertura non ispezionabile
Esecuzione in fase di cantiere, di accurate ispezioni prima di qualsiasi intervento; concordare, quindi, le modalità di intervento con la D.L.	

INTERVENTI DI IMBOTTITURA PUNTONI, RIQUALIFICAZIONE CAPIATA, INSERIMENTO CUNEI E STAFFE

Scala 1:50

